



Ministero dell'Istruzione
Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi"

Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

e-mail: fgps040004@istruzione.it - PEC: fgps040004@pec.istruzione.it - C.F. 80031370713

sito web: www.liceogmarconi.it

Sede centrale – via Danimarca: Tel. 0881 636571 / 634387 / 633707

Sede succursale - via Sbano: Tel. 0881 361702 / 311456

Foggia, 25/10/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AGLI ALUNNI E AI GENITORI
AL DSGA
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB
ALL'ALBO ON LINE
AGLI ATTI

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 PER IL TRIENNIO 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001;

VISTO il D.P.R. 15 MARZO 2010, N.89;

VISTA la Legge n.107/2015;

VISTI i Decreti Legislativi n. 60, 62 e 66 del 13 aprile 2017;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", nonché le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20;

VISTA la nota Miur prot. 21627 del 14/09/2021 relativa a "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa"

PRESO ATTO CHE

l'art.1 della legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- il dirigente scolastico formuli un Atto di Indirizzo per l'elaborazione del POF triennale, con l'obiettivo di fornire indicazioni sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituto;
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);

- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

la nota MIUR 21627 del 14/09/2021 ha previsto:

- un tempo più disteso per la predisposizione di questo documento strategico, ed il termine utile per l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni per l'a.s. 2022-2023

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- della restituzione dei dati delle Rilevazioni Nazionali INVALSI 2021 e delle esperienze maturate negli ultimi due anni scolastici;
- delle esperienze maturate nell'attuazione del PTOF degli anni scolastici precedenti;

PRESO ATTO

- che è necessario porre in essere tutte le azioni a garanzia del successo formativo di ogni allievo, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno, con attenzione particolare ai diversi bisogni educativi speciali, così che l'azione della scuola sia orientata alla massima inclusione ed alla valorizzazione delle differenze;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere l'analisi del contesto e dei bisogni del territorio, le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, l'offerta formativa in termini di curriculum, indirizzi di studio, percorsi opzionali attivati, specifiche progettualità, ed infine le scelte organizzative. Dovrà essere predisposto in base alla struttura di riferimento messa a disposizione su apposita piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI.

Tale struttura, fortemente semplificata, prevede l'articolazione del PTOF in quattro sezioni:

- **La scuola e il suo contesto**
- **Le scelte strategiche**
- **L'offerta formativa**
- **L'organizzazione**

Ciascuna sezione consente di descrivere le scelte dell'istituto su ogni aspetto.

- Nella sezione **La scuola e il suo contesto** si terrà conto dei bisogni emersi dall'utenza (studenti e famiglie). Tra le finalità istituzionali rientra quello di rafforzare il ruolo del Liceo Marconi nella città, svolgendo un'azione di promozione della società della conoscenza ed innalzamento dei livelli di

istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo la dispersione scolastica e l'abbandono, in coerenza con il profilo educativo e culturale previsto dal DPR 89/2010. L'idea di fondo è quella di promuovere una scuola aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Una scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Si terrà conto che il Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" è un'Istituzione scolastica che conta attualmente 2 plessi scolastici, con una popolazione scolastica numerosa ed eterogenea, dove per i percorsi liceali sono previsti: scientifico tradizionale, scientifico quadriennale. L'offerta formativa si arricchisce con i percorsi opzionali attivati: scientifico con curvatura biomedica, scientifico-linguistico, scientifico-informatica, scientifico-matematico.

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e saranno parte della sezione **Le scelte strategiche**.

In particolare si ritiene prioritario il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica, in tutte le classi
 - Miglioramento delle competenze matematico-scientifiche e delle competenze comunicative, sia in italiano che in lingua straniera
 - Miglioramento dei risultati a distanza dei nostri studenti
- La sezione **L'offerta formativa** conterrà il profilo dell'istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curriculum di istituto, con insegnamenti e quadri orari come previsto dal DPR 89/2010, tenuto conto anche degli insegnamenti opzionali che ampliano il curriculum in base alla quota di flessibilità ed alle disponibilità fornite dall'organico dell'autonomia. Tale curriculum include le competenze specifiche dell'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversali rispetto alle altre discipline.

Per quanto concerne l'azione educativa e didattica, tenuto conto anche della formazione docenti realizzata nel precedente triennio e delle successive attività di ricerca-azione poste in essere, si pone l'attenzione sulla necessità di consolidare e concretizzare la **progettazione e valutazione per competenze** attraverso una progettazione per dipartimenti e per classi parallele, con la definizione e la realizzazione di prove condivise e comuni per classi parallele (in ingresso, intermedie e finali) e griglie o rubriche di valutazione comuni.

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**, così come implementati dalla legge 107, saranno realizzati in stretta connessione con le realtà territoriali, l'Università, gli Enti e i luoghi di formazione.

Le iniziative di ampliamento curricolare terranno conto delle esigenze emerse dall'utenza (alunni e genitori), dalla realtà territoriale, dalla 'tradizione' dell'istituto e saranno raggruppate in macro aree finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- individuazione di percorsi e sistemi finalizzati alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- potenziamento delle attività di orientamento in uscita.

Il Piano dovrà contenere, in allegato, una precisa programmazione delle attività previste dal **Piano Nazionale Scuola Digitale**, tenuto conto delle esperienze già maturate nel trascorso triennio.

Le esperienze maturate dai docenti in ambito digitale negli ultimi due anni costituiscono un notevole valore aggiunto sul piano didattico e come definito nel **Piano per la Didattica Digitale Integrata**, in allegato, consentono alla scuola di operare e perseguire i propri obiettivi oltre i confini delle aule fisiche, in caso di necessità.

Per quanto attiene alla **Valutazione degli apprendimenti**, essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D. Lgs 62/2017 art. 1 comma 1). La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curricolo e le linee guida (DPR 89/2010); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Tutti i docenti devono assicurare la trasparenza e la tempestività della valutazione, coerente con le griglie o rubriche elaborate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio Docenti ed inserite nel PTOF.

Il Piano dovrà definire, in allegato, adeguate **Azioni per l'inclusione scolastica**, recependo in toto quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità), promuovendo una didattica inclusiva rivolta a tutte le studentesse e gli studenti, prevedendo interventi personalizzati, come da normativa vigente, per gli alunni BES, gli alunni stranieri e gli alunni diversamente abili. Particolare attenzione sarà posta anche alla tematica della plus-dotazione.

- La sezione **L'organizzazione** definirà il modello organizzativo della scuola esplicitato attraverso un'organigramma funzionale nel quale sono individuate le figure coinvolte nella gestione della scuola con i compiti e le funzioni svolte da ciascuno, nonché l'organizzazione degli uffici amministrativi e le modalità di rapporto con l'utenza.

In base alla normativa già vigente sulla digitalizzazione della PA, si prevede e si auspica una progressiva graduale digitalizzazione dei servizi offerti all'utenza.

Il Piano dovrà contenere, in allegato, un **Piano di formazione del personale docente** ed un **Piano di formazione del personale ATA**.

La formazione dei docenti con la Legge 107/2015 è diventata obbligatoria, strutturale e permanente e il Piano di Formazione, già emanato dal MIUR per il triennio 2016 –2019 il 3/10/2016, ribadisce il diritto-dovere della formazione considerata come sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Le proposte per la formazione dovranno, in ogni caso, essere coerenti con le azioni indicate nel PTOF e nel PdM.

Per quanto concerne i servizi generali e amministrativi, il Dirigente scolastico, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 25, c. 5 fornisce al Direttore S.G.A., nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo, per la propria diretta attività e del personale ATA, e che sono finalizzate alla realizzazione del P.T.O.F.

- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, in collaborazione con tutte le altre Funzioni Strumentali per i settori di competenza e con i componenti del NIV. Saranno inoltre coinvolti tutti i dipartimenti in quanto articolazioni del Collegio per fornire contributi operativi sugli aspetti focali. La stesura in base al modello previsto sulla piattaforma SIDI dovrà essere completata **entro il 7 dicembre 2021**, per essere analizzata e condivisa dal Collegio **entro il 10 dicembre 2021** e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto prima della data di inizio delle iscrizioni per l'a.s. 2022-2023.

L'implementazione del Piano deve superare la dimensione del mero adempimento burocratico, affinché lo stesso diventi un reale strumento di lavoro, finalizzato alla valorizzazione delle risorse umane e strutturali, con l'obiettivo di dare un senso comune ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non sono di certo effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di elevata professionalità.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Piera Fattibene